

Teoria di cavalieri guelfi e ghibellini

ambito bresciano



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k080-00002/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k080-00002/>

CODICI

Unità operativa: 2k080

Numero scheda: 2

Codice scheda: 2k080-00002

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S74

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: BS400-00305

OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

OGGETTO

Definizione: decorazione pittorica

Identificazione: complesso decorativo

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: storia

Identificazione: Teoria di cavalieri guelfi e ghibellini

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Palazzo Broletto - complesso

Denominazione spazio viabilistico: Piazza Paolo VI

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 595396,70798

PUNTO|Coordinata Y: 5043569,1475

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1270

Validità: post

A: 1289

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito bresciano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

Materia e tecnica: intonaco/ pittura a fresco

MISURE

Unità: m

Altezza: 180

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La decorazione pittorica si sviluppa sui due lati lunghi del salone, sovrapponendosi ad altri frammenti pittorici più o meno estesi. Rappresenta una sfilata di cavalieri, ripresi nell'atto di uscire dalle porte di una città medievale e fa riferimento alle lotte fra guelfi e ghibellini che interessarono Brescia sul finire del XIII secolo. Ogni cavaliere è legato all'altro da una catena che gli stringe il collo, ha in mano uno scudo con lo stemma di famiglia ed un cappuccio nero. Sopra le figure, corrono due fasce con iscrizioni: quella inferiore indica il nome e la qualifica pubblica di ciascun personaggio; quella superiore fa riferimento agli eventi storici cittadini. Nella parete di fronte all'ingresso, la teoria si raddoppia e compaiono sotto i cavalieri, gli scudieri, accompagnati da alcuni animali. L'impronta della decorazione è didascalica, ma non mancano dettagli realistici e suggestive note di costume, soprattutto nella descrizione delle vesti, nell'attenzione ai caratteri fisionomici e nella varietà dei gesti e delle posture.

Notizie storico-critiche

Il primo piano dell'ala meridionale del Broletto, che fu costruita nel secondo quarto del XIII secolo, era occupato da un salone molto grande dove si riuniva il Consiglio di Credenza della Città. Le dimensioni di questo spazio erano imponenti: era lungo quasi 52 metri, largo 14 metri e mezzo ed alto 9 m; era illuminato da grandi finestre polifore, il soffitto era a capriate lignee. Questo vasto ambiente restò in uso fino alla fine del XVI secolo quando fu suddiviso orizzontalmente: nella parte inferiore vennero create delle salette, in quella superiore, posta appena sotto il tetto, fu ricavata una soffitta adibita a vari usi fra cui quello di Archivio Storico Civico. Tra il 1944 e il 1946 i documenti e i materiali dell'Archivio vennero spostati e sulle pareti settentrionale e meridionale del sottotetto fu scoperta una decorazione ad affresco piuttosto vasta che, in epoca medievale, ornava le pareti del Salone del Consiglio della Città di Brescia. Nel 1946 i dipinti sono stati disinfestati, ripuliti e consolidati dal restauratore Bertelli che mette in luce due strati sovrapposti di affreschi. Il primo, pertinente alla seconda metà del XIII secolo, raffigura una teoria di cavalieri incatenati che escono dalle porte della città facendo riferimento ai diversi provvedimenti presi dal Comune bresciano per allontanare i nobili di parte ghibellina della città nell'ultimo quarto del XIII secolo. Il ciclo rientra nel genere iconografico della così detta 'pittura infamante', che mette alla berlina i nemici politici, stigmatizzandone il comportamento, attraverso immagini di particolare

naturalismo e impatto emotivo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Brescia

Indirizzo: via Brescia, 4

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/10/03

Codice identificativo: BS140-1613A

Specifiche: #expo#

Nome del file: BS140-1613A.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/10/03

Codice identificativo: BS140-1624A

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BS140-1624A.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2010/10/03

Codice identificativo: BS140-1601

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BS140-1601.tif

IMMAGINI DATABASE [1 / 3]

Path dell'immagine originale: 2k080

Nome file dell'immagine originale: BS140-1613A.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 3]

Path dell'immagine originale: 2k080

Nome file dell'immagine originale: BS140-1624A.jpg

IMMAGINI DATABASE [3 / 3]

Path dell'immagine originale: 2k080

Nome file dell'immagine originale: BS140-1601.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Panazza G.

Titolo libro o rivista: Commentari dell'Ateneo di Brescia

Titolo contributo: Affreschi medioevali nel Broletto di Brescia

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1945-1946

V., pp., nn.: p. 84

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrari P.

Titolo libro o rivista: La pittura in Lombardia. Il Trecento

Titolo contributo: Brescia

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: pp. 252-253

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Andenna G.

Titolo libro o rivista: Civiltà bresciana

Titolo contributo: Pittura infamante e propaganda politica negli affreschi del Broletto

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1999

V., pp., nn.: pp. 3-18

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrari M.

Titolo libro o rivista: Duemila anni di pittura a Brescia

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2007

V., pp., nn.: pp. 98-102

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2014

Specifiche ente schedatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Bianchi, Eugenia

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2021/05/20

Ultima modifica scheda - ora: 12.45

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/05/27

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 02.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/15

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 18.24